

Lombardia per le donne Voucher servizi di cura

Il Coordinamento Donne politiche di genere e la Segreteria Fim-Cisl Lombardia informano per conoscere e condividere, l'iniziativa che sostiene l'ingresso o il rientro nel mercato del lavoro delle donne che hanno responsabilità di assistenza e cura verso figli o familiari. **Conciliare lavoro e cura non è sempre semplice.**

→ 'LOMBARDIA PER LE DONNE'

è una misura a **sostegno delle donne**:

- che stanno entrando o rientrando nel mondo del lavoro
- che sono già occupate e affrontano nuovi carichi di cura (maternità, adozione, affidamento o assistenza a familiari non autosufficienti).

La misura è rivolta a donne residenti o domiciliate in Regione Lombardia:

- **occupate da non più di 180 giorni** alla data di presentazione della domanda, con contratto di lavoro subordinato o parasubordinato della durata minima di sei mesi, oppure titolari di partita IVA o di impresa individuale aperta o registrata da non più di 180 giorni.
- **occupate** che hanno trasformato il proprio contratto di **lavoro da part-time a tempo pieno**, senza interruzioni tra i due contratti, entro 180 giorni dalla presentazione della domanda.
- **occupate da più di 180 giorni** che abbiano **avuto un figlio** (anche in adozione o in affidamento), da non più di dodici mesi alla data di presentazione della domanda.

Le richiedenti devono avere carichi di assistenza e cura nei confronti di:

- **minori fino a 14 anni conviventi** anche in affidamento o affidamento preadottivo
- oppure minori fino a 18 anni o coniuge/convivente di fatto o parenti maggiorenni, conviventi, fino al secondo grado, con **disabilità riconosciuta** ai sensi dell'art 3 comma 3 della legge 104/92.

Per accedere al contributo è necessario essere in possesso di un'attestazione **ISEE** in corso di validità di importo **non superiore a euro 50.000**. Il contributo economico è a fondo perduto, per il rimborso delle spese e la fruizione di servizi di assistenza: baby-sitting, supporto domiciliare o altri servizi di cura, tramite

contratti con caregiver o fornitori specializzati. Un aiuto concreto per garantire opportunità, continuità lavorativa e maggiore equilibrio tra vita professionale e familiare. Per ulteriori informazioni:

<https://www.bandi.regione.lombardia.it/servizi/servizio/bandi/dettaglio/istruzione-formazione-lavoro/lavoro-occupazione/lombardia-donne-voucher-servizi-cura-RLW12025050664>



→ ASSEGNO UNICO 2026, ISEE AGGIORNATO

È necessario presentare l'**ISEE aggiornato al 2026** entro il 28 febbraio 2026 per continuare a ricevere l'assegno unico. Senza una DSU aggiornata, dal 1° marzo 2026 l'INPS erogherà l'importo minimo per figlio. Le mensilità di gennaio e febbraio 2026 vengono pagate con gli importi 2025 garantiti. Chi presenta l'ISEE entro fine febbraio riceverà l'importo aggiornato da marzo 2026, con conguaglio degli arretrati di gennaio e febbraio.

→ ESENZIONE TICKET SANITARIO

È attiva l'**esenzione regionale dal ticket sanitario** (codice VA00 - "Vittima di violenza") per le donne residenti in Lombardia inserite in un percorso di presa in carico presso i Centri Antiviolenza: l'esenzione, **valida per 3 anni**, copre visite specialistiche (ginecologiche, psichiatriche, ortopediche, dermatologiche, infettivologiche, oculistiche, gastroenterologiche, odontoiatriche/maxillo-facciali), colloqui psicologici, esami ematochimici e sierologia per malattie sessualmente trasmesse, tamponi microbiologici vaginali e cervicali, accertamenti radiologici, oltre all'esenzione totale dal ticket per tutti i farmaci di classe A e A/PHT, a condizione di presentare all'ASST di competenza territoriale l'attestazione di presa in carico rilasciata dal Centro Antiviolenza.

